

trasmissione solo a mezzo pec
Foggia 23.12.2022

Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS della
Direzione Generale Valutazioni Ambientali RUP Silvia Terzoli (email: terzoli.silvia@mite.gov.it)
PEC: VA@pec.mite.gov.it

Alla Società E-Way Finance S.p.A
e-wayfinance@legalmail.it

[ID: 8045] Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA PNIEC-PNRR nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di un impianto agrivoltaico di potenza pari a 33,16 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Ascoli Satriano (FG), in località "San Mercurio".

Proponente: E-Way Finance S.p.A.

Identificativi catastali: comune di Ascoli Satriano LOTTO A: foglio 89 particelle: 52,53,54,55,82,83,56,84,67,128; LOTTO B: foglio 81 particelle: 12,18,20,22,23 e Foglio 89 particelle: 42,206,70,71,227,226,39,72,208,209,164

^^^^^^

In riferimento alla Vs pec Protocollo nr: 159071 - del 16/12/2022 - MiTE - Ministero della Transizione Ecologica pervenuta al nostro prot. r_puglia/AOO_180/PROT/19/12/2022/0081076, riguardante i lavori di cui all'oggetto, esaminata la documentazione scaricata dal link <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8814/12962>, si chiede cortesemente la documentazione (prodotta in conformità a quanto previsto dal R.R. 9/2015) di seguito elencata al fine di istruire compiutamente la pratica per il parere di competenza:

1) attestazione del versamento di € 100,00, per spese istruttorie:

- N.RO DEL RAPPORTO: 50433100000046029
- ISTITUTO: INTESA SAN PAOLO S.P.A.
- INTERSTATO A: CONTO TESORERIA UNICA REGIONE PUGLIA
- CODICE IBAN: **IT51 C030 6904 0131 0000 0046 029**
- CODICE BIC-SWIFT: BCITITMM
- La causale del versamento "cap. 3062102 oneri istruttori per autorizzazioni/pareri in materia forestale" (L.R. 18/2000 art. 20 quater)

In alternativa la ricevuta di pagamento PagoPA link:

https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/public/riciestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo=ONERI_ISTRUT_AUTORIZZ_MATERIA_FORESTALE_SP

- 2) Asseverazione del progettista con la quale si dimostra e si dichiara esplicitamente la fattibilità degli interventi proposti (nuovi lavori oggetto di parere ai sensi del R.D.L. 3267/23) tenendo conto della relazione geologica, di cui al comma 3 dell'allegato 2 del R.R. 9/2015, il cui scopo è quello di descrivere compiutamente l'ambiente geologico individuando i fattori di criticità e definendo il modello geologico e geotecnico dell'area di intervento ante e post operam con particolare riferimento alle problematiche di difesa del suolo, stabilità dei versanti, rischio idrogeologico, fenomeni erosivi e rischio di esondazione. Nei casi in cui l'intervento rientri nei punti 6, 8 e 9 dell'Allegato 2 dovranno essere prodotti gli studi specifici così come stabilito dalle NTA dei PAI vigenti;
- 3) Dichiarazione di responsabilità del geologo ai sensi dell'art. 63 della L.R. n. 27/85, regolarmente timbrata e firmata dal geologo incaricato;
- 4) Relazione tecnica elaborata ai sensi dell'allegato 2, punto 4d del R.R. 9/2015; la relazione geologica e lo studio di compatibilità Geologico-Geotecnico descrive l'idrologia, la geologia e la morfologia dei luoghi oggetto dell'intervento ed illustra le relative misure di salvaguardia da adottare, con eventuali prescrizioni e dichiara che gli interventi in progetto non alterano l'equilibrio idro-geomorfologico esistente e alla stabilità dell'area e non determinano turbativa all'assetto idrogeologico del suolo in quanto non interferiscono in modo sostanziale con il regime delle acque superficiali e di infiltrazione o di falda, ricavati da specifiche e documentate prove di laboratorio effettuate su campioni indisturbati opportunamente prelevati in sito e rappresentative dei terreni affioranti e dei terreni di imposta di eventuali fondazioni.
- 5) ai sensi dell'art. 7 del RR 9/2015 una Relazione Tecnica che indichi:
- a) i volumi di scavo;
 - b) i volumi di riporto;
 - c) le modalità di utilizzo del materiale asportato e/o il suo trasporto a discarica controllata il tutto in conformità al computo metrico dei lavori;
 - d) analisi di stabilità dei luoghi di scavo;
 - e) analisi di stabilità dei luoghi di riporto a seguito del conferimento del relativo materiale terroso non inquinante.
- 6) il progettista dovrà fornire le seguenti informazioni:
- a) sulle scelte progettuali e accorgimenti atti ad evitare azioni erosive in corrispondenza del recapito finale da parte delle acque di drenaggio e di scarico;
 - b) sia valutata la capacità del recettore finale a smaltire le suddette acque;
 - c) in merito alle piazzole, strade e stazioni elettriche e altre opere antropiche, dovrà fornire informazioni sui materiali utilizzati (materiale drenanti o meno con relativo indice di permeabilità), sulla superficie totale che viene modificata al fine di verificare il consumo di suolo anche in relazione alla compattazione;
- 7) progetto di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche con la indicazione delle soluzioni tecniche adottate per soddisfare l'invarianza idraulica e idrologica dell'area di intervento nella sua interezza, con riferimento al recettore finale e nel rispetto dell'art. 19 comma 2 del RR 9/2015.

Si precisa altresì che:



- nelle aree soggette a vincolo bosco + vincolo idrogeologico si applica il comma 3 dell'art. 26 del RR 9/2015;
- L'eventuale taglio della vegetazione arbustiva e/o arborea di interesse forestale ove presenti, anche singole, dovrà essere autorizzato preventivamente dal Servizio Territoriale di Foggia nel rispetto del R.R. 13.10.2017, n. 19 "Tagli boschivi" previa istanza da inviare a mezzo pec all'indirizzo upa.foggia@pec.rupar.puglia.it e tagli.stfoggia@pec.rupar.puglia.it;
- L'eventuale taglio di vegetazione arbustiva e di piante non di interesse forestale presenti nell'area d'intervento, dovrà essere effettuato esclusivamente per le effettive esigenze operative di cantiere, opportunamente comunicato al Servizio Territoriale di Foggia a mezzo pec all'indirizzo upa.foggia@pec.rupar.puglia.it e tagli.stfoggia@pec.rupar.puglia.it;
- L'eventuale estirpazione di piante d'olivo dovrà essere autorizzata dal Servizio Territoriale di Foggia nel rispetto della Legge 144 del 14/02/1951, previa istanza da inviare a mezzo pec all'indirizzo upa.foggia@pec.rupar.puglia.it;
- **Non è consentita la estirpazione di ceppaie di piante di interesse forestale;**
- Il progetto deve prevedere idoneo sistema di deflusso delle acque meteoriche favorendo il drenaggio diretto e/o impedendo fenomeni di accumulo e ristagno nei terreni interessati o in quelli limitrofi e fenomeni di ruscellamento/erosione.

Certo di un riscontro alla presente si inoltrano cordiali saluti.

Il titolare della P.O. Vincolo Idrogeologico e
Attuazione Politiche Forestali – Regione Puglia
ing. Fedele Antonio Luisi